



AVVISO PUBBLICO

PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AL CONFERIMENTO DIRETTO DI SERVIZI DI VERIFICA DEGLI STRUMENTI DI PREVENZIONE E SUPPORTO TECNICO AGLI ALLEVATORI AL FINE DELLA PREVENZIONE DEI DANNI DA GRANDI CARNIVORI NEL TERRITORIO MONTANO VENETO NELLA STAGIONE D'ALPEGGIO 2019

PREMESSA

Con il presente Avviso si avvia la procedura affinché gli operatori economici manifestino il loro interesse a partecipare all'indagine di mercato per la successiva individuazione degli operatori cui affidare, mediante procedura di affidamento diretto, servizi di verifica degli strumenti di prevenzione e supporto tecnico agli allevatori al fine della prevenzione dei danni da grandi carnivori nel territorio montano Veneto nella stagione d'alpeggio 2019, distinti in quattro diverse aree montane e collinari del territorio regionale.

IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE AGROAMBIENTE, CACCIA E PESCA

Richiamata la Delibera della Giunta regionale n. 607 del 14/05/2019 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato, per l'acquisizione di servizi di verifica degli strumenti di prevenzione e supporto tecnico agli allevatori al fine della prevenzione dei danni da grandi carnivori nel territorio montano della Regione del Veneto per la stagione di alpeggio 2019, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, ad espletare la necessaria procedura di affidamento diretto di servizi ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

richiamato il proprio Decreto n. del con cui si è disposto di attivare le procedure ai fini degli affidamenti diretti, previa acquisizione di *Curriculum Vitae* attestante l'esperienza lavorativa pregressa, le competenze tecniche e professionali, nonché la conoscenza del territorio valutate secondo determinati criteri di punteggio;

tenuto conto che l'acquisizione dei predetti servizi avviene a seguito di presentazione di apposita manifestazione di interesse compilando lo schema allegato al presente avviso (**Allegato A1 o Allegato A2**) quale sua parte integrante e sostanziale;

richiamato il Codice degli appalti (D.Lgs n. 50/2016) e ritenuto, al fine dell'acquisizione di curricula professionali, di procedere alla pubblicazione di specifico avviso pubblico,

AVVISA

che si intende procedere agli affidamenti diretti dei servizi in oggetto previa valutazione delle manifestazioni

di interesse, corredate da *Curriculum vitae*, pervenute.

A tal fine è consentito ai professionisti interessati, sia in forma singola sia come raggruppamento temporaneo di professionisti (RTP), in possesso dei requisiti di idoneità generale, presentare apposita manifestazione di interesse compilando lo schema allegato al presente avviso (**Allegato A1** o **Allegato A2**) quale sua parte integrante e sostanziale, corredata da curriculum vitae del/dei candidati predisposto su modello Europass (<https://europass.cedefop.europa.eu/it>).

Le candidature pervenute saranno valutate, ai fini dell'affidamento diretto dei servizi in oggetto, secondo la seguente attribuzione di punteggio:

ESPERIENZA LAVORATIVA	COMPETENZA PROFESSIONALE	CONOSCENZA DEL TERRITORIO
Fino a 10 punti	Fino a 10 punti	Fino a 10 punti

Il punteggio attribuito in graduatoria sarà determinato dalla somma dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, mentre, per quanto riguarda il raggruppamento temporaneo di professionisti (RTP), il punteggio sarà valutato complessivamente. La copertura dei servizi distinti per territorio, avverrà sulla base della graduatoria compilata dagli uffici della Direzione Agroambiente Caccia e Pesca.

L'Amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dal vincitore o dal raggruppamento temporaneo di professionisti (RTP).

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, l'assegnatario decadrà dal servizio indicato.

Al fine di accelerare il procedimento di accertamento, l'Amministrazione può richiedere all'interessato la trasmissione di copia, anche non autenticata, dei documenti di cui il medesimo sia già in possesso.

1) PROCEDURA

Il presente avviso viene pubblicato nel profilo del committente della Regione del Veneto per consentire agli operatori interessati e in possesso dei requisiti, di partecipare alla presente indagine di mercato manifestando l'interesse. Il presente avviso non vincola in alcun modo la Scrivente Amministrazione che sarà libera di esperire anche altre procedure per l'acquisizione del servizio in oggetto qualora se ne presenti la necessità e/o l'opportunità. L'Amministrazione si riserva di interrompere o sospendere il procedimento avviato per sopraggiunte ragioni senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa.

Le candidature pervenute oltre il termine sotto indicato non verranno prese in considerazione. Possono presentare istanza i soggetti in possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e in possesso di partita IVA.

La candidatura potrà essere presentata in forma singola oppure come raggruppamento temporaneo di professionisti (RTP) ed in questo ultimo caso, i requisiti tecnici devono essere posseduti cumulativamente

dal raggruppamento.

La partecipazione alla presente indagine di mercato non costituisce prova di possesso dei requisiti sopra indicati che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato in caso di affidamento.

2) OGGETTO DEI SERVIZI E SUDDIVISIONE TERRITORIALE

I quattro servizi professionali sono finalizzati alla verifica degli strumenti di prevenzione e supporto tecnico agli allevatori al fine della prevenzione dei danni da grandi carnivori nel territorio montano Veneto nella stagione d'alpeggio 2019, secondo la seguente suddivisione territoriale:

- a. **AREA DENOMINATA BALDO/LESSINIA/CHIAMPO:** copre una superficie pari a circa il 17,5% dell'area montana veneta, e comprende il territorio dell'Unione Montana del Baldo-Garda, l'ambito Territoriale della Lessinia e l'Ambito Territoriale Agno-Chiampo.
- b. **AREA DENOMINATA PASUBIO/ASTICO/ALTOPIANO SETTE COMUNI/VALBRENTA:** copre una superficie pari a circa il 19,5% dell'area montana veneta, e comprende il territorio dell'Unione Montana Pasubio Alto Vicentino, Unione Montana Alto Astico, Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, Unione Montana Astico, Unione Montana Marosticense e Unione Montana Valbrenta.
- c. **AREA DENOMINATA GRAPPA/FELTRINO/PREALPI TREVIGIANE/VAL BELLUNA/BELLUNESE:** copre una superficie pari a circa il 28% circa dell'area montana veneta, e comprende il territorio dell'Unione Montana del Grappa, Unione Montana Monfenera Piave Cesen, Unione Montana Prealpi Trevigiane, Unione Montana Val Belluna, Unione Montana Feltrina e Unione Montana Bellunese - Belluno Ponte nelle Alpi.
- d. **AREA DENOMINATA ALPAGO/AGORDINO/CADORE/COMELICO:** copre una superficie pari a circa il 35% dell'area montana veneta, e comprende il territorio dell'Unione Montana Alpago, Unione Montana Cadore Longaronese Zoldo, Unione Montana Agordina, Unione Montana Centro Cadore, Unione Montana Valle Del Boite, Unione Montana Comelico Sappada ed il Comune di Cortina d'Ampezzo.

Sono richieste le seguenti attività, anche attraverso il contatto del personale delle locali Polizie provinciali e di eventuali volontari, all'interno dell'area oggetto del servizio:

- a. di verifica e supporto tecnico, previo contatto con gli allevatori che lo richiedano, in merito all'utilizzo integrato degli strumenti di prevenzione acquistati sia a seguito dell'aiuto di cui alla DGR n. 182 del 20/02/2018 e della successiva DGR n. 562 del 09/05/2019, nonché le attrezzature e dotazioni ricevute nell'ambito dei progetti LIFE 12 NAT/IT/000807 LIFE WOLFALPS e LIFE 13 NAT/SI/000550 LIFE DINALP BEAR;
- b. di supporto tecnico preliminare, rivolto agli allevatori che lo richiedano, relativo alla prossima uscita dell'Intervento 4.4.3. *“Strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica”* di cui al Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Tale supporto avrà

lo scopo di orientare il singolo allevatore nell'adottare la migliore strategia che combini in maniera efficace l'integrazione dei diversi strumenti di prevenzione previsti dall'intervento (recinzioni elettrificate semipermanenti, recinzioni elettrificate mobili, a rete o a filo, recinzioni metalliche fisse nonché i dissuasori faunistici acustici e/o luminosi);

- c. di verifiche in loco ai soggetti che hanno ricevuto in comodato d'uso gratuito le attrezzature e dotazioni relative ai progetti LIFE 12 NAT/IT/000807 LIFE WOLFALPS, LIFE 13 NAT/SI/000550 LIFE DINALP BEAR, nonché a tutti i soggetti ammessi ai benefici per l'acquisto degli strumenti di prevenzione di cui alla DGR n. 182 del 20/02/2018 e della successiva DGR n. 562 del 09/05/2019 al fine di fornire supporto tecnico sia per la messa in opera che post-installazione, ma anche monitorare il funzionamento, il corretto utilizzo, il corretto montaggio e la corretta manutenzione del materiale ricevuto ed acquistato;
- d. di supporto del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari nella corretta realizzazione del progetto sperimentale per la gestione proattiva del lupo attraverso catture e telemetria satellitare, come previsto dalla DGR n. 1350 del 18/09/2018;
- e. di supporto dello sportello dei grandi carnivori dell'Amministrazione regionale, dislocato ad Asiago presso l'Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, nelle diverse attività cui è chiamato ad espletare come ad esempio il supporto ed il coordinamento della sezione CAI grandi carnivori per l'installazione degli strumenti di prevenzione o la ricerca di animali dispersi a seguito di attacco da lupo, oppure di partecipazione ad incontri pubblici informativi, di risposta alle richieste specifiche e mirate del singolo allevatore ed ogni altra esigenza che emerga durante l'espletamento del servizio;
- f. di effettuazione dei sopralluoghi in loco e di comunicazione delle eventuali irregolarità all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA), nei confronti di tutti i soggetti ammessi ai benefici per l'acquisto degli strumenti di prevenzione di cui al "Programma operativo di intervento" approvato con la DGR n. 182 del 20/02/2018 e della successiva DGR n. 562 del 09/05/2019, al fine di verificare il mantenimento degli impegni assunti affinché AVEPA possa eventualmente revocare i contributi. Gli elenchi dei soggetti beneficiari degli aiuti verranno trasmessi dal personale tecnico della Regione del Veneto;
- g. di interfaccia e coordinamento del personale di AVEPA al fine di rendere operativa ed efficace l'attività di controllo in capo ad AVEPA stessa;
- h. di supporto tecnico degli allevatori presenti nella rispettiva area di pertinenza che hanno subito danni da predazione, al fine di individuare le più idonee modalità di protezione integrata degli animali allevati;
- i. di uno stretto e costante coordinamento con i referenti degli Enti locali (Parchi, Comunità/Unioni montane) e Polizie provinciali delle diverse province
- j. di seguire le direttive degli uffici regionali preposti, i quali avranno il compito di coordinare e garantire una coerenza degli interventi a livello regionale.

Nello svolgere le attività sopra elencate, il professionista è tenuto a fornire il proprio contatto agli allevatori nonché al personale istituzionale preposto. Inoltre, dovrà accuratamente compilare in ogni campo le schede relative a ciascun intervento svolto sul territorio, complete delle schede sulla base dei modelli e delle indicazioni che saranno fornite dal personale della Regione del Veneto, nonché riferire con cadenza quindicinale lo stato di avanzamento delle attività.

3) DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio di verifica degli strumenti di prevenzione e supporto tecnico agli allevatori al fine della prevenzione dei danni da grandi carnivori nel territorio montano della Regione del Veneto per la stagione di alpeggio 2019 ha inizio a partire dalla comunicazione di affidamento e si protrae sino al 31 dicembre 2019, salvo proroghe motivatamente concordate con la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca della Regione del Veneto.

Il corrispettivo riportato nel prosieguo per il servizio è stato calcolato per un numero di giornate/uomo congrue al fine del corretto svolgimento di tutte le attività previste sul campo e/o a tavolino. In particolare, tenuto conto:

- a. dei soggetti che hanno ricevuto in comodato d'uso gratuito le attrezzature e dotazioni relative ai progetti LIFE 12 NAT/IT/000807 LIFE WOLFALPS , LIFE 13 NAT/SI/000550 LIFE DINALP BEAR,
- b. degli allevatori ammessi ai benefici per l'acquisto degli strumenti di prevenzione di cui alla DGR n. 182 del 20/02/2018,
- c. degli allevatori che potranno subire delle predazioni agli animali domestici,
- d. degli allevatori che richiederanno un supporto tecnico post-installazione, in merito all'utilizzo integrato ed alla messa in opera degli strumenti di prevenzione,
- e. del dato storico delle predazioni da grandi carnivori nei diversi territori.

Si quantifica il seguente numero minimo di aziende agricole/allevatori a cui fare il sopralluogo:

- a. **AREA DENOMINATA BALDO/LESSINIA/CHIAMPO:** n° 100 (cento) aziende agricole/allevatori;
- b. **AREA DENOMINATA PASUBIO/ASTICO/ALTOPIANO SETTE COMUNI/VALBRENTA:** n° 90 (novanta) aziende agricole/allevatori;
- c. **AREA DENOMINATA GRAPPA/FELTRINO/PREALPI TREVIGIANE/VAL BELLUNA/BELLUNESE:** n° 90 (novanta) aziende agricole/allevatori;
- d. **AREA DENOMINATA ALPAGO/AGORDINO/CADORE/COMELICO:** n° 80 (ottanta) aziende agricole/allevatori.

Entro il 31 dicembre 2019 il professionista dovrà inviare alla Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca della Regione del Veneto le schede relative a ciascun intervento svolto sul territorio complete delle schede di collaudo accuratamente compilate in ogni suo campo, che dovranno essere almeno pari al numero di aziende

sopra determinato, nonché la fattura elettronica.

4) REQUISITI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Ai fini della partecipazione alla selezione per il conferimento dei servizi, unitamente alla dichiarazione di manifestazione di interesse (**Allegati A1 o A2**) in cui dovrà essere specificata l'area o le aree di preferenza, il singolo candidato o ciascun soggetto appartenente al raggruppamento temporaneo di professionisti (RTP), dovrà allegare il proprio *Curriculum vitae* dal quale dovrà emergere:

- a. conoscenza del territorio o dei territori per il quale viene proposta la candidatura e delle attività economiche ivi presenti, sulla base della residenza, domicilio o esperienze lavorative pregresse;
- b. competenza professionale (per esperienze lavorative pregresse o per titoli formativi) in materia di zootecnia e gestione agro-silvo pastorale;
- c. esperienza lavorativa progressa nell'ambito della prevenzione dei danni da grandi carnivori o simili.

I requisiti riportati ai punti sopraelencati a., b. e c. dovranno essere documentabili a richiesta.

La candidatura potrà essere presentata in forma singola oppure come raggruppamento temporaneo di professionisti (RTP) ed in questo ultimo caso, i requisiti tecnici devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento.

Sono altresì richiesti i seguenti requisiti:

- a. autonomia organizzativa, anche avuto riguardo ai mezzi di comunicazione, ai fini della programmazione degli interventi e dei contatti con gli allevatori;
- b. autonomia per quanto riguarda gli spostamenti sul territorio anche su strada non asfaltata (disponibilità automezzo proprio).

Ai fini dell'espletamento del servizio, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca della Regione del Veneto si riserva di richiedere della documentazione integrativa relativa a quanto contenuto nel *Curriculum vitae*, nonché di effettuare un eventuale colloquio con i soggetti candidati al fine di espletare un'analisi maggiormente approfondita delle loro conoscenze, competenze ed esperienze pregresse.

5) ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'attestazione di corretto espletamento del servizio, anche ai fini del pagamento del corrispettivo, sarà rilasciata previo parere positivo del personale della Regione del Veneto e previa trasmissione formale alla Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca della Regione del Veneto della seguente documentazione:

- a. dichiarazione dell'avvenuto espletamento del servizio, accompagnata da relazione finale delle attività svolte previste;
- b. le schede d'intervento relative a tutti gli interventi svolti complete delle schede di collaudo accuratamente compilate in ogni suo campo, predisposte sulla base del modello fornito dal personale della Regione del Veneto e che andranno controfirmate dall'allevatore interessato;

- c. eventuali prescrizioni, consigli o buone pratiche evidenziate all'allevatore e riportate nel "verbale di sopralluogo" e nella "scheda di collaudo";
- d. i reports già inviati a cadenza quindicinale che riportino lo stato di avanzamento delle attività, nonché le attività svolte;
- e. eventuali comunicazioni intercorse con AVEPA al fine di comunicare eventuali irregolarità dei soggetti beneficiari di cui alla DGR n. 182 del 20/02/2018 e della DGR n. 562 del 09/05/2019;
- f. la documentazione fotografica digitale delle attività svolte e degli interventi messi in atto, debitamente numerata ed associata ai singoli interventi effettuati.

6) MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati a partecipare alla selezione ai fini dell'affidamento diretto del servizio di cui trattasi, dovranno far pervenire in allegato ad una PEC **entro e non oltre le ore 12:00 del nono giorno successivo** alla pubblicazione del presente avviso sul sito informatico della Regione Veneto al link www.bandiregioneveneto.it, scansionati ed in formato pdf all'indirizzo di posta elettronica certificata agroambientecacciapesca@pec.regioneveneto.it, i seguenti documenti:

- 1) apposita istanza, secondo l'**Allegato A1 o Allegato A2**, in carta libera sottoscritta dal professionista o dai professionisti associati, corredata da una copia di un documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i, in cui vi è la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e l'indicazione della partita IVA;
- 2) *Curriculum vitae* in carta libera redatto su modello Europass, firmato, datato e corredato da una copia di un documento di identità in corso di validità. Nel caso di professionisti associati, va allegato con le modalità di cui sopra il *Curriculum vitae* di ciascuno dei professionisti candidati;
- 3) breve descrizione della propria autonomia organizzativa, anche avuto riguardo ai mezzi di comunicazione, ai fini della programmazione degli interventi e dei contatti con gli allevatori, oltre all'autonomia per quanto riguarda gli spostamenti sul territorio anche su strada non asfaltata (disponibilità di idoneo automezzo proprio).

È ammesso esclusivamente l'invio attraverso PEC all'indirizzo sopra riportato riportando nell'oggetto "*Avviso pubblico per la manifestazione di interesse al conferimento diretto di servizi di verifica degli strumenti di prevenzione e supporto tecnico agli allevatori al fine della prevenzione dei danni da grandi carnivori nel territorio montano della Regione Veneto nella stagione d'alpeggio 2019*".

Nel caso di affidamento al raggruppamento temporaneo di professionisti (RTP), i professionisti produrranno atto pubblico notarile, ovvero atto con sottoscrizioni autenticate, costitutivo del raggruppamento entro il termine perentorio che sarà indicato nella lettera di affidamento dell'incarico.

7) CLAUSULA DI PROPRIETA' E DI UTILIZO DEI DATI

Tutti gli elaborati e la documentazione fotografica realizzati, il *know how* maturato nel corso dell'espletamento del servizio nonché i documenti finali, saranno di proprietà della Regione del Veneto che potrà farne uso liberamente e ha libero accesso a tutti i dati e documenti.

Il professionista potrà fare uso degli elaborati realizzati nel corso dell'espletamento del servizio esclusivamente previa autorizzazione della Regione del Veneto, anche ai fini di eventuali pubblicazioni.

Il professionista, a qualsiasi titolo, non potrà cedere a terzi i suddetti dati, materiali ed elaborati.

8) CONFLITTO DI INTERESSE

All'atto del conferimento del servizio di verifica degli strumenti di prevenzione e supporto tecnico agli allevatori al fine della prevenzione dei danni da grandi carnivori nel territorio montano della Regione del Veneto per la stagione di alpeggio 2019, l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto al servizio da svolgere.

Nell'ipotesi di accertamento di conflitto di interesse reale o potenziale, la Regione del Veneto si riserva la facoltà di valutarne l'incompatibilità del servizio da svolgere e di revocare lo stesso, fatta salva la possibilità per l'incaricato di risolvere l'incompatibilità esercitando il diritto di opzione.

L'accertamento di un conflitto di interesse, anche potenziale, successivo alla stipula del contratto ed al conferimento del servizio, è causa di risoluzione anticipata del rapporto.

9) CORRISPETTIVO

Per l'espletamento del servizio è previsto il seguente compenso forfettario omnicomprensivo di spese e di ogni altro onere, compresi gli oneri assicurativi e IVA inclusi:

- a. € 14.273,00 pagabili in un'unica soluzione al termine del servizio per l'AREA DENOMINATA BALDO/LESSINIA/CHIAMPO;
- b. € 13.730,00 pagabili in un'unica soluzione al termine del servizio per l'AREA DENOMINATA PASUBIO/ASTICO/ALTOPIANO SETTE COMUNI/VALBRENTA;
- c. € 14.533,00 pagabili in un'unica soluzione al termine del servizio per l'AREA DENOMINATA GRAPPA/FELTRINO/PREALPI TREVIGIANE/VAL BELLUNA/BELLUNESE;
- d. € 12.464,00 pagabili in un'unica soluzione al termine del servizio per l'AREA DENOMINATA ALPAGO/AGORDINO/CADORE/COMELICO.

10) CHIARIMENTI

Ulteriori informazioni possono essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it specificando nell'oggetto "avviso pubblico per la manifestazione di interesse al conferimento diretto di servizi di verifica degli strumenti di prevenzione e supporto tecnico agli allevatori al fine della prevenzione dei danni da grandi carnivori nel territorio

montano della Regione del Veneto nella stagione d'alpeggio 2019" o telefonando in orario di ufficio ai numeri: 041 279 5421 – 5519.

11) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca.

12) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca. Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base al tempo necessario a raggiungere le finalità in parola. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Montecitorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente. In relazione alle finalità indicate, il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

Si allegano al presente avviso: **Allegato A1**, dichiarazione di manifestazione di interesse in caso di partecipazione in forma singola; **Allegato A2**, dichiarazione di manifestazione di interesse in caso di partecipazione come raggruppamento temporaneo di professionisti (RTP).

Il Direttore della Direzione Agroambiente Caccia e Pesca
Dott. Gianluca Fregolent